

SILLICAGNANA, restaurato l'altare del Seicento dedicato alla Madonna del Rosario

Nella chiesa parrocchiale di San Martino a Sillicagnana, in Comune di San Romano, è stato riportato all'originale splendore l'altare della Madonna del Rosario, policromo e dorato, includente un dipinto ad olio su tela, raffigurante la Madonna del Rosario tra San Domenico e Santa Caterina e altri due santi, durante una bella cerimonia con la presenza dell'arcivescovo di Lucca **Paolo Giulietti**, il sindaco **Raffaella Mariani**, i presidenti delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Lucca e Banca del Monte **Marcello Bertocchini** e **Andrea Palestini**. Il recupero dell'opera è costato complessivamente 35mila euro e ha visto ridare nuova vita sia alla struttura dell'antico altare con sopra il dipinto mariano. La costruzione dell'altare prese avvio nella seconda metà del 1600 e terminò nell'aprile 1696. Al di sotto della mensa un palietto dipinto con supporto ligneo. In alto l'iscrizione «Regina Sacratissimi Rosarii».

La filarmonica locale «Giuseppe Verdi» diretta dalla maestra **Cristiana Guidi**, ha allietato l'inizio della cerimonia, con alcuni brani eseguiti sul sagrato della chiesa. Il parroco don **Giovanni Marovelli**, prima dell'inizio della cerimonia religiosa ha ringraziato le Fondazioni Cassa di Risparmio di Lucca e Banca del Monte di Lucca, la Curia arcivescovile per la donazione dell'8 per mille, l'Amministrazione comunale di San Romano per il sostegno e il contributo. Inoltre i restauratori **Enrico Modena** di Lucca e **Laura Del Muratore** di Sant'Alessio, l'architetto **Pietro Luigi Biagioni**, la geometra **Silvia Guidi**, il tecnico **Lorenzo Lanciani** per le decorazioni e la pittura della chiesa, l'architetto **Lera** e i paesani **Ferdinando Sarti**, **Orlando Sarti**, **Livio Sarti**, **Nicola Franchini**, **Angelo Satti**, **Genoveffa Franchini** per la loro generosa disponibilità, l'associazione sportiva e tutti i paesani che con il loro contributo hanno permesso questo restauro. Inoltre un ringraziamento al coro, all'organista **Dino Franchini**, alla filarmonica diretta da **Cristiana**



VALLE DEL SERCHIO

a CASTELNUOVO

Imprese e scuole per il futuro dei giovani

Un'iniziativa utile e pratica per il futuro lavorativo dei giovani, al termine delle Superiori, quella svoltasi per due giorni presso l'Istituto professionale «Simoni», in via Nicola Fabrizi 74/a, facente parte dell'Istituto superiore di istruzione (Isi) Garfagnana di Castelnuovo, guidato dal dirigente scolastico Oscar Guidi, rivolta agli alunni dell'Ipsia «Simoni», Itt

«Vecchiacchi», degli altri indirizzi e anche agli alunni già diplomati, con la presenza di oltre venti aziende e attività imprenditoriali di tutta la Provincia ma anche oltre, i cui rappresentanti si sono incontrati con gli studenti delle classi quarte e quinte, gli insegnanti, le famiglie. Il colloquio personale con gli alunni è stato molto franco e diretto e molti giovani hanno lasciato il proprio curriculum alle aziende verso le quali avevano espresso aspirazioni e preferenze. A queste due giornate castelnuovesi hanno partecipato Tecnopaper di Capannori, Pcmc spa di Fornaci di Barga, Pmi di Pieve Fosciana, Azzurra Technology di Castelnuovo, United Converting Tissue di Piano di Coreglia, Bigger impianti di Castelnuovo, Idrotherm 2000 di Castelnuovo, Idea Luce di Chivizzano, Synergie Spa Agenzia per il lavoro, Seei di Marlia, Optimal point di Borgo a Mozzano, Lucart di Borgo a Mozzano, Qmech di Anchiano, Kme Italy di Fornaci di Barga, Omt di Barga, Diversi Impianti di Fornaci di Barga, Kedrion di Bolognana, Scuola di ingegneria dell'Università di Pisa, Htl di Altedo di Malalbergo di Bologna, Smurfitkappa di Ponte all'Ania, Basis Plant Service di Firenze, Guidi Gino-Sider G di Castelnuovo, Officina Meccanica Pieroni di Pieve Fosciana, Lttecnica. «È stata un'esperienza positiva - commentano la responsabile della sede Maria Rosaria D'Urzo e il coordinatore dell'iniziativa Davide Puppa - e siamo sicuri che i nostri ragazzi ne avranno fatto tesoro per quando avranno conseguito il diploma e si inseriranno nel mondo del lavoro».

D.M.

Borgo a Mozzano, fitto programma per l'estate

La bella stagione si avvicina a grandi passi e, dopo i primi Leventi della primavera, come la Festa dell'Olio e la Festa dell'Azalea, sono stati resi noti i calendari dei principali eventi estivi del territorio di Borgo a Mozzano, o le principali anticipazioni. Torna, dopo lo stop causa pandemia, il Torneo delle Frazioni, il torneo di calcio che si disputa tra otto formazioni in rappresentanza delle varie frazioni del comune. Una bella sfida a suon di sport e campanilismo che richiamerà sicuramente tanta gente allo stadio «Remo Garibaldi» dove, per l'occasione, sarà allestito uno stand gastronomico gestito da Partizan e Misericordia di Borgo a Mozzano. Svelati i primi cinque protagonisti del Teatro di Verzura, la tradizione kermesse dedicata alla cultura, ai libri e ai protagonisti della società: si parte venerdì 26 maggio con il popolare giornalista di Rete Quattro Paolo Del Debbio; mercoledì 7 giugno ospite l'attivista iraniana Pegah Moshir Pour, quindi venerdì 23 giugno lo chef intagliatore Claudio Menconi; mercoledì 28 giugno ci sarà la personal shopper Anna Maria Lamanna e venerdì 30 giugno la giornalista Irene Vella. Altro evento molto amato e seguito, è «Borgo è Bellezza», la rassegna dedicata alle storie, leggende e

tradizioni del territorio. Si comincia giovedì 22 giugno da Borgo a Mozzano insieme a Silvia Valentini, direttore dell'Istituto storico lucchese sezione di Borgo a Mozzano. Il 6 luglio il festival si sposta a Domazzano e a far gli onori di casa saranno Federico Bini e Roberto Ragghianti e il 27 luglio a Gioviano serata speciale teatro con lo spettacolo scritto e diretto da Matteo Paoli. Tre date anche nel mese di agosto: l'11 a San Romano con Sauro Donati, il 24 a Diecimo insieme all'artista Francesco Zavattari mentre la chiusura, il 31 agosto, è affidata come da tradizione a Patrizio Andreuccetti a Valdottavo. Non mancherà, nel mese di luglio, il Festival, evento storico giunto alla 39ª edizione, che si svolgerà dal 7 al 30 luglio al campo sportivo di Borgo a Mozzano. Ci saranno gli stand dedicati alla gastronomia e alla birra, gli spazi ludici, la mostra mercato, l'area luna park, l'area spettacoli e discoteca. Sono stati resi noti i primi cinque ospiti musicali, tutti ad ingresso gratuito: si tratterà di nomi molto noti a livello nazionale. 8 luglio Beatrice Quinta showcase, 14 luglio Flaminio Maphia, 15 luglio Anastasio, 21 luglio Joe Bastianich e la terza classe, 29 luglio Eiffel 65.

Simone Pierotti

Guidi e presieduta da Marco Fanani, al sacrestano Orlando Satti e a tutte le persone che tengono in ordine la chiesa e ne prendono cura. Il parroco ha colto l'occasione anche per un grazie a

Dino Valdrighi e all'amministrazione comunale per aver realizzato una ringhiera protettiva all'Oratorio del Santissimo Crocifisso. Il comitato paesano ha poi offerto un

rinfresco a tutti i presenti nella sala della Musica, con la presenza dello stesso arcivescovo Paolo Giulietti che si è fermato a conversare amabilmente con tutti.

Dino Magistrelli

Il messaggio di Matteo: mai smettere di mettersi in cammino

Si, si può fare. La Garfagnana raccoglie l'insegnamento dell'esperienza di Matteo Gambero archiviando, con successo, una due giorni all'insegna dell'inclusione e della sensibilizzazione alla disabilità, la seconda volta dell'ingegnere piemontese nella Valle del Serchio. Nella prima serata, al Teatro Alfieri di Castelnuovo, è stato proiettato il docu-film «Si può fare» del regista Thomas Torelli che racconta la vita di questo straordinario ragazzo e la sua avventura lungo i cammini di tutta Italia come esempio di forza, coraggio e determinazione. Matteo, infatti, non ha mai smesso di mettersi in cammino verso i propri sogni nonostante la malattia invalidante che lo ha colpito quando aveva 20 anni, la sclerosi multipla. Nonostante non sia potuto essere presente fisicamente alla serata, Matteo ha fatto sentire forte e chiaro il suo messaggio attraverso le parole del padre, Roberto Gambero, al quale vanno i ringraziamenti per aver ribadito sul palco un concetto fondamentale «Seminare forza affinché nessuno smetta di credere nella felicità». Un monito ad affrontare la vita di ogni giorno proprio come fa Matteo, senza arrendersi di fronte alle difficoltà e con l'ausilio delle persone che abbiamo vicino. Tra il pubblico erano presenti il presidente dell'Unione Comuni Garfagnana e sindaco di Castelnuovo di Garfagnana Andrea Tagliasacchi e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca Marcello Bertocchini, l'istituzione cardine per la realizzazione dei progetti del territorio tra cui «Vivacemente verso il futuro», un progetto inclusivo della Misericordia di Castelnuovo di Garfagnana, in collaborazione con il Comitato «La Foresta dei Sogni» e finanziato dalla stessa Fondazione. Nell'ambito di tale progetto, è stato presentato il cortometraggio «Le donne, i cavalieri, l'arme... il nostro Orlandò», per la regia di Alessandro Bertolucci. Il giorno

successivo il Club Alpino Italiano, sezione di Castelnuovo di Garfagnana, in collaborazione con associazioni di volontariato della Garfagnana, il Reparto Carabinieri Biodiversità di Lucca e il Parco nazionale dell'Appennino toscano emiliano, ha promosso «Montagna per tutti... D(i)ritto alla Vetta», l'iniziativa inclusiva con lo scopo far vivere l'esperienza della montagna a chiunque, indipendentemente dalle difficoltà e dalle condizioni fisiche, ricordando l'importanza dell'unione e del lavoro di squadra. Ben quattro ragazzi hanno raggiunto la Pania di Corfino con le joelette, messe a disposizione dall'Associazione Aquilegia, dal Parco delle Alpi Apuane e dalla Croce Rossa di Bagni di Lucca, accompagnati da un grande e compatto gruppo di volontari. In vetta, in rappresentanza dell'Unione Comuni Garfagnana, anche il sindaco del Comune di Villa Collemandina Francesco Pioli. La giornata è poi proseguita al Rifugio Isera e al Giardino Botanico «Maria Ansaldo» Pania di Corfino, luoghi in cui l'accoglienza e la disponibilità sono all'ordine del giorno e in cui i ragazzi delle associazioni presenti hanno potuto conoscersi e passare un'indimenticabile giornata insieme. Un grazie dei promotori alla Sezione Garfagnana degli Autieri d'Italia, il Gruppo comunale della Protezione civile di Castelnuovo di Garfagnana, l'associazione «Aquilegia», l'associazione «Filo d'Arianna», il comitato «La Foresta dei Sogni», la Croce Rossa di Bagni di Lucca, le Misericordie di Castelnuovo di Garfagnana, Galliciano, Piazza al Serchio, Camporgiano, Minucciano e Borgo a Mozzano, il Cai di Castelnuovo di Garfagnana, il Gruppo Volontari della Solidarietà di Barga (Gvs), Cb Garfagnana, il Corpo antincendio volontario di Pieve Fosciana (Cav) e tutti i volontari che hanno reso possibile le due giornate.

D.Mag.

